



Festival della Comunicazione L'11° appuntamento chiude con 45 mila presenze e premia Gerry Scotti. Annunciato il tema del prossimo anno

A Camogli le «Speranze» lasciano spazio all'«Ispirazione»

di Cecilia Bressanelli

Si è chiusa in musica, ieri, l'11ª edizione del Festival della Comunicazione di Camogli, con il concerto di Neri Marcorè, Domenico Mariorezzi, Anaïs Drago e Chiara Di Benedetto. Nelle sue quattro giornate, il festival ha portato nel borgo in provincia di Genova oltre 100 eventi e 160 ospiti che si sono affacciati sul mare tra incontri, dibattiti, concerti, laboratori, escursioni ed escape room.

I direttori Rosangela Bonsignorio e Danco Singer salutano un'edizione che ha registrato oltre 45 mila presenze e 500 mila visualizzazioni per le dirette streaming; con oltre 19.700 iscritti al canale YouTube, 860 mila visualizzazioni sul sito *festivalcomunicazione.it* e 330 mila persone raggiunte via social.

«Questa edizione ha saputo unire, come mai prima, il passato e il futuro, la storia e la visione», ha sottolineato Singer: «I quattro giorni di incontri, tutti legati dal tema *Speranze*, sono stati un viaggio affascinante tra le nostre radici culturali e la no-

stra evoluzione come specie. La comunicazione è il ponte che consente il dialogo tra le diverse discipline e la fusione di mondi apparentemente distanti, modellando le innovazioni e ordinando il pensiero nella costruzione di ciò che sarà». E Bonsignorio ha aggiunto: «Le platee sempre gremite, un pubblico meraviglioso, le lunghe code ai firmacopie e l'entusiasmo palpabile, dalle prime ore del mattino fino agli eventi serali, confermano il desiderio di fare cultura, di incontrarsi e di stare insieme».

Ad alternarsi sui palchi ieri c'erano, tra gli altri, Silvia Ferrara, Telmo Pievani e Gerry Scotti, che ha ricevuto il Premio Comunicazione 2024 per «la sua intramontabile carriera». E ancora: Stefania Auci e Lorenzo Baglioni in un incontro tra scuola e musical; Stefano Allievi, Andrea Riccardi e Federico Fubini sulle migrazioni; Massimo Giannini e Antonio Scurati sulla seduzione populista da Mussolini a oggi.

Alessandro Barbero e Stefano Massini si sono confrontati, as-

sieme a Danco Singer, sul *Mein Kampf*. A cent'anni dalla sua redazione, Stefano Massini ha analizzato l'autobiografia politica di Adolf Hitler in un libro edito ad aprile da Einaudi ora diventato uno spettacolo teatrale che dall'8 ottobre sarà allo Strehler di Milano, dopo l'anteprima del 1° ottobre al Forum di Bressanone.

Il Festival della Comunicazione, nato nel 2014 sotto la guida di Umberto Eco e organizzato da Frame e dal Comune di Camogli, guarda già al 2025. Ieri sera è stato annunciato il tema della 12ª edizione, che si terrà dall'11 al 14 settembre del prossimo anno: *Ispirazione*, «scintilla invisibile che accende il fuoco della creatività, trascende i confini del consueto e apre a nuove possibilità». Nell'attesa ci sono gli appuntamenti in trasferta: dal 4 all'8 ottobre l'Auditorium dell'Ara Pacis di Roma ospita un ciclo di incontri con Maurizio Bettini su Arianna, Medea e Fedra, le figure femminili dell'antichità classica simbolo di resilienza e coraggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizioni

● L'11ª edizione del Festival della Comunicazione di Camogli si è chiusa ieri. La 12ª si terrà dall'11 al 14 settembre 2025. Tema: *Ispirazione*. Nella foto a destra: Gerry Scotti premiato dal sindaco di Camogli Giovanni Anelli (© Federico Schenone)

